



GINEPRO | Juniperus communis | Famiglia delle cupressacee

GB: Juniper

D: Wacholder

Dal nome di derivazione celtica " junepirus " che significa aspro. Tipica pianta della macchia mediterranea che prospera soprattutto nelle zone aride e assolate ai margini dei boschi. In antichità, il legno del fusto veniva usato per costruire torce da illuminazione. Nel periodo medievale, il legno di ginepro era impiegato per la costruzione degli archi da guerra e da caccia, la sua stagionatura veniva fatta con una copertura di sterco di mucca che manteneva l'umidità giusta e nello stesso tempo la fermentazione provvedeva ad essiccarne il prezzo. La stagionatura sotto sterco aveva una durata di circa sette anni. I celti per scacciare i presagi della sventura, erano soliti bruciare grandi quantità di ginepro all' imbrunire. È una pianta dal largo uso officinale fin dalla notte dei tempi, in erboristeria viene utilizzata per curare reumatismi, cistiti , infezioni dell'apparato respiratorio, ritenzione idrica e digestione lenta. Utile anche nella cura della psoriasi , e della cellulite. Le bacche mature o secche si usano in cucina per dare sapore arrostiti e cacciagione. La maturazione delle bacche avviene dopo due o tre anni, il periodo migliore per raccoglierele va da settembre a novembre. In tutta Europa se ne distillano bacche, aghi e rami che danno origine a liquori aromatizzati apprezzati in tutto il mondo.